

Prof. Vito Fenicia

Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1977.
Specializzato in Oftalmologia nel 1981.
Attualmente in quiescenza dal 1/12/2020.

Posizione attuale

Professore Straordinario per il settore scientifico disciplinare MED/30 Malattie dell'apparato visivo presso la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia – Università di Roma UniCamillus.

Responsabile del servizio di Oculistica di Poste Centro Medico Roma.

Svolge attività clinica presso l'IDI (Istituto Dermopatico dell'Immacolata di ricovero e cura a carattere scientifico) e l'istituto di medicina e scienza dello sport del CONI.

Membro del Comitato Etico IFO-Fondazione Bietti dal Febbraio 2014.



Esperienza professionale

Assistente presso l'Istituto di Oftalmologia del Policlinico Umberto I dal Dic. 1987. Ricercatore confermato presso l'Istituto di Oftalmologia dell'Università "La Sapienza" di Roma dal 1999.

Ricercatore presso la Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma dal 2001, e dirigente medico di I livello presso l'Ospedale S. Andrea dove è stato responsabile dell'Unità Operativa Semplice di Patologia Vitreo-Retinica dal 2004 al 2017; in seguito conferito di alta specialità per il coordinamento delle attività riguardanti le malattie degenerative retiniche.

Incaricato della consulenza di Oculistica presso gli IFO dal 2006 al 2020 dove dal 2012 è stato consulente oculista anche per gli studi clinico-scientifici di Oncologia e Dermatologia.

Presso la facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università di Roma "Sapienza" ha svolto la seguente attività didattica:

Incaricato dell'insegnamento di Oculistica nel corso di laurea di Tecniche della prevenzione nell'ambiente. Docente nel corso di specializzazione in Oftalmologia. Docente nell'insegnamento di Malattie dell'apparato visivo nel corso di laurea di Medicina e Chirurgia.

Autore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali.

Principali campi d'interesse sono la patologia vitreo-retinica ed in particolare la clinica delle Maculopatie.

Ha partecipato a ricerche cliniche e studi multicentrici in qualità di Principal Investigator secondo i criteri della CGP e autorizza l'uso dei dati personali in accordo al D.Lgs. n° 196/2003".